SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1059 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Piccarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana".** **Contributo sulla documentazione integrativa per procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 152/2006.**

Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Con riferimento alla documentazione integrativa dell'opera in oggetto, acquisita con prot. ARPAL n. 17977 del 12.06.2026 di seguito si riportano le osservazioni per la componente di competenza, biodiversità terrestre:

Descrizione

L'opera in oggetto rappresenta il lotto conclusivo di un più ampio progetto di sistemazioni, che ad oggi prevede una soluzione con pavimentazione completa per tutto il tratto, con massi non cementati.

Il contesto di interesse risulta, allo stato dell'arte, inquadrabile come di non trascurabile pregio naturalistico, in virtù degli accertamenti effettuati dal proponente a seguito di specifiche richieste, che nello specifico sono rappresentati da:

1. Analisi naturalistica, a cura della dott.ssa A. Fregosi, datata giugno 2022, riferita all'intero corso del Canale, nella quale non veniva colta la presenza di fauna acquatica di pregio ma dalla quale è possibile evincere che le aree interessate dalle sistemazioni in oggetto, posizionate nel tratto più a monte del Canale Villa, risultano in maggiore stato di naturalità rispetto a quelle di valle, quindi maggiormente soggette ad impatti.
2. Relazione della dott.ssa P. Amprimo prodotta in occasione della richiesta di deroga alle condizioni riguardanti i periodi di fermo lavori a tutela della fauna acquatica, nella primavera del 2024, trasmesse da Regione Liguria ed acquisite dallo scrivente ufficio con prot. Arpal 13002 del 06.05.2024. Da tali approfondimenti, presso le aree indagate, già soggette a lavorazioni e quindi sottoposte a maggiori pressioni rispetto a quelle oggetto di variante, era possibile riscontrare la presenza di *Anguilla anguilla*, specie con status

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

"*Critically endangered*" in base alla LR Italiana IUCN, popolazioni vitali di *Barbus plebejus/tyberinus* (se B. *plebejus* All II Dir. 92/43/CE), *Leuciscus cephalus* , *Padagobius mertensii* (alloctona per il bacino di riferimento), *Telestes muticellus* (All. II Dir. 92/43/CE, *status* LR italiana IUCN: *Least Concern*), ovature e larve di bufonidi quali *Bufo bufo* e/o *Bufotes balearicus*, il primo incluso nell'All. C della L.R. n. 28 del 10/07/2009 e nell'appendice III della Convenzione di Berna e considerato come Vulnerabile (VU) dalla Lista Rossa Italiana della IUCN, il secondo incluso nell'All. IV della Dir. 92/43/CE *status* LR italiana IUCN: *Least Concern*).

3. Risultanze di una prima sessione di campionamento mediante elettropesca, effettuata il 27.11.2025 a cura della dott.ssa Amprimo, coadiuvata dal dott. Actis Dato e dal dott. Trombini, in due punti a monte e a valle della briglia presente nel tratto di interesse, individuati come rappresentativi della maggior parte dei micro habitat acquatici presenti. Tale campionamento ha consentito di confermare le 5 specie ittiche summenzionate e di aggiungerne una ulteriore, di interesse conservazionistico: *Squalius lucumonis*, specie di All. II della Dir. 92/43/CE al limite nord-occidentale del suo areale di distribuzione con status LR italiana IUCN "*Critically endangered"*.

Le integrazioni in esame sono costituite dalla relazione descrittiva di una ulteriore sessione di campionamenti su ittiofauna, mediante elettropesca, e batracofauna, mediante transetti, effettuate il 12.05.2025 a cura della dott.ssa Amprimo, coadiuvata dal dott. Actis Dato e dal dott. Trombini.

I rilievi, effettuati in un periodo ottimale per il conseguimento degli obiettivi di caratterizzazione prefissati, hanno consentito di confermare la presenza delle 6 summenzionate specie ittiche oltre a quella del ghiozzo padano, evidenziando una comunità stabile e riproduttiva nel complesso meglio strutturata e con abbondanze significativamente maggiori rispetto a quanto riscontrato nella sessione autunnale di campionamenti.

Le indagini sulla batracofauna, oltre a confermare l'utilizzo di questo canale come sito riproduttivo per il rospo comune, hanno consentito di rilevare la presenza di 2 individui di *Potamon fluviatile* specie al limite nord occidentale del suo areale di distribuzione, inserita nell'All. C della L.R. 28/2009, classificato nella Lista Rossa IUCN come NT - Near Threatened.

Quale principale mitigazione nei confronti delle modificazioni strutturali, morfologiche ed ecologiche, che l'opera, così come concepita, andrà a cagionare al corso d'acqua, vengono proposte soluzioni progettuali rappresentate da scale di risalita per l'ittiofauna e dalla collocazione di massi parzialmente interrati in alveo, variamente posizionati, atti a ricreare morfologie fluviali e ambienti idonei all'ecologia della fauna ittica.

Sono poi previste ulteriori misure, quali recupero pesci e limitazioni temporali per lo svolgimento dei lavori, atte ad evitare i periodi più critici per l'ittiofauna. In base a tali mitigazioni ed alle misure di riqualificazione degli habitat previste, gli impatti dell'opera a medio e lungo termine su ambienti

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

di vita e specie vengono così' descritti: "*omissis*.... *l'intervento potrà determinare un impatto a breve termine sulle potenziali aree trofiche e riproduttive in fase di cantierizzazione parzialmente compensato dalle attività preliminari (recupero ittiofauna). Tuttavia, nel medio e lungo periodo, con la progressiva rinaturalizzazione dell'alveo e delle sponde e applicando le mitigazioni proposte, non sono attesi effetti significativi sulla comunità ittica*"

Il progetto comprende anche un elaborato sulle modalità di ripristino e contenimento delle specie aliene invasive, a cura del dott. for. F. Mariotti, datato novembre 2025, che indica ulteriori mitigazioni, quali un piano di miglioramento ambientale comprensivo di misure per il controllo delle specie aliene invasive. Il ripristino vegetazionale, in particolare, prevede per le arginature una generale diffusa piantumazione di talee di *Salix sp.* e per le fasce riparie la messa a dimora di arbustive quali *Crataegus monogyna*, *Rosa canina*, *Prunus spinosa* e *Cornus sanguinea*.

Quale verifica *post operam* il piano di monitoraggio proposto prevede verifiche analoghe a quelle fin qui effettuate.

Considerazioni e conclusioni

In base a quanto acquisito nel percorso di caratterizzazione naturalistica delle aree di intervento, è possibile riscontrare come presso il corso d'acqua di interesse siano presenti numerosi elementi di biodiveristà di pregio, che impongono la massima attenzione al fine di limitarne al massimo la compromissione da parte delle opere previse.

A tal proposito, considerate la tipologia e l'entità dei lavori, si indicano di seguito alcune ulteriori implementazioni delle misure già previste che possono aumentare la possibilità di conservazione della biodiversità di pregio presente presso il Canale Villa:

1. per i lotti ancora non realizzati, introdurre a livello progettuale soluzioni che consentano, compatibilmente con le esigenze strutturali dell'opera, il massimo mantenimento possibile del fondo naturale del corso d'acqua, prevedendo per le zone in cui l'intera pavimentazione con massi sia indispensabile, una disposizione dei massi che crei delle zone a profondità diversificata che, unitamente all'applicazione delle soluzioni già previste, consenta la necessaria diversificazione morfologica del fondo dell'alveo. Al fine di conseguire un'ottimale realizzazione di tale misura, risulta essenziale la supervisione della pianificazione delle sistemazioni da parte di un tecnico esperto.
2. considerata la presenza di *Potamon fluviatilis*, prevedere uno studio *ante operam* che possa consentire una migliore caratterizzazione della presenza del crostaceo presso le zone di futuro intervento, al fine di meglio individuare e predisporre le misure di cui al punto 1), che dovranno rispettare le esigenze ecologiche di questa specie fin qui non considerata;
3. dotare tutte le briglie di scale di risalita, che dovranno essere conformi alle necessità biologiche delle specie presenti. Considerate le condizioni di limitata disponibilità spaziale

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

del corso d'acqua, per la realizzazione dei dispositivi anche in questo caso si suggerisce il supporto di tecnici esperti che possano indicare le soluzioni atte a garantirne la massima funzionalità;

4. applicare rigorosamente tutte le modalità operative di mitigazione indicate a livello progettuale al fine di cagionare il minimo disturbo possibile alla fauna acquatica preesistente, prevedendone ulteriori, finalizzate alla riduzione di impatti su *Potamon fluviatilis*, compresa l'eventuale traslocazione degli individui prima dei lavori;
5. introdurre, ove possibile, *Alnus glutinosa* tra le specie utilizzate per la rivegetazione presso le sponde;
6. applicare le misure volte ad evitare la diffusione di specie aliene invasive, coerentemente con quanto indicato negli elaborati di progetto;
7. effettuare monitoraggi *post operam* attraverso i quali sia possibile verificare l'efficacia delle soluzioni mitigative applicate;
8. trasmettere tutti i dati di monitoraggio all'Osservatorio Regionale della Biodiversità – Li.Bi.Oss., utilizzando il tracciato record standard disponibile alla pagina internet: https://www.arpal.liguria.it/tematiche/biodiversita/osservatorio-della-biodiversita.html

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
30.06.2026
17:38:50
GMT+02:00

Estensore: Filippo Demicheli

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001